

# **Le elezioni degli Organi Collegiali di Istituto e delle Consulte**

**Guida per studenti**

A cura di **Cinzia Olivieri**

# Indice 1

## Le elezioni degli Organi Collegiali di Istituto e delle Consulte

Indizione

Generalità

Elettorato attivo e passivo

Incompatibilità

Elezione nei consigli di classe –indizione

Elezione nei consigli di classe - convocazione

Scadenze temporali

La Commissione Elettorale

Elenchi degli elettori – Ricorsi

Liste dei candidati

Presentazione Liste

Verifica

Presentazione dei programmi

# Indice 2

## Le elezioni degli Organi Collegiali di Istituto e delle Consulte

Predisposizione delle schede

Costituzione – sede - composizione e nomina dei seggi

Votazioni

Rappresentanti di lista – Scrutinio

Scrutinio

Attribuzione dei posti

Attribuzione dei posti – Esempio

Proclamazione – Ricorsi – Elezioni suppletive

Proroga dei poteri

Proroga dei poteri e surroga

Decadenza

Elezioni delle Consulte

Sostituzione dei rappresentanti della Consulta

# Indizione

(Artt. 2 e 22 [OM 215/91](#))

**Il Ministero** emette annualmente la circolare con la quale detta disposizioni delegando agli UU.SS.RR. di fissare la data per il rinnovo dei consigli di istituto del territorio di propria competenza

Le elezioni per la costituzione dei consigli di interclasse, di classe e di intersezione **sono indette dal Dirigente Scolastico** entro il 31 ottobre **nella data stabilita dal consiglio di istituto**

# Generalità

(Art. 6 [OM 215/91](#))

Hanno **diritto alla rappresentanza** gli studenti frequentanti presso l'istituto

Se il **numero degli elettori** di un qualsiasi organo collegiale è **inferiore o pari al numero dei posti** da coprire, tutti gli elettori ne fanno parte di diritto ed i posti non attribuiti rimangono scoperti

Nei casi in cui invece sia **superiore di una sola unità** si procede per sorteggio

Gli organi collegiali sono **validamente costituiti** anche nel caso in cui **non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza**

# Elettorato attivo e passivo

(Art. 8 [OM 215/91](#).)

Gli studenti, **qualunque sia la loro età**, partecipano all'elezione:

- di **due rappresentanti nei consigli di classe** nelle scuole di secondo grado;
- di **tre rappresentanti nei consigli di classe** dei corsi serali per lavoratori studenti;
- di **quattro rappresentanti nel consiglio di istituto** nelle scuole di secondo grado

All'elezione dei rappresentanti nei consigli di classe partecipano solo **gli alunni iscritti alle classi** interessate

All'elezione dei rappresentanti nel consiglio d'istituto **tutti gli alunni iscritti all'istituto**

# Incompatibilità

(Art. 16 [OM 215/91](#))

Non sono contemplate  
incompatibilità che  
riguardano gli studenti

# Elezione nei consigli di classe - indizione

(Artt. 21 e 23 [OM 215/91](#) )

Entro il **31 ottobre** di ogni anno il Dirigente Scolastico convoca per ciascuna classe o sezione l'assemblea a cui **debbono partecipare**, possibilmente, **tutti i docenti della classe**, al fine di illustrare i compiti dei rappresentanti ed informare sulle modalità di voto

In occasione delle assemblee per eleggere i rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe, la componente studentesca elegge anche i propri rappresentanti nel consiglio di istituto adottando il consueto sistema delle liste contrapposte presentate dal 20° al 15° giorno antecedente le votazioni

**La procedura elettorale semplificata, prevista dagli artt. 21 e 22, non si applica alle elezioni delle rappresentanze degli studenti nei consigli di istituto in occasione del rinnovo triennale di tutte le componenti**

# Elezione nei consigli di classe - convocazione

(Art. 22 [OM 215/91](#) )

La **data di convocazione** è stabilita dal consiglio di istituto in giorno non festivo ed è soggetta a **preavviso scritto di almeno 8 giorni**

**L'atto di convocazione** delle assemblee deve indicare:

a) **l'orario di apertura** dei lavori; b) le **modalità** di votazione, di costituzione del seggio e l'orario di apertura e chiusura del medesimo, fissato in non meno di due ore senza soluzione di continuità rispetto all'assemblea che si conclude con l'inizio delle operazioni elettorali

In ciascuna classe, **subito dopo la conclusione dell'assemblea**, nella quale vengono ascoltate e discusse le linee della proposta di programma didattico-educativo, si procede alla elezione provvedendo a **costituire un seggio elettorale**

Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al consiglio di istituto sarà invece la commissione elettorale dell'istituto a provvedere alla riassunzione dei voti di lista e di preferenza, nonché alla proclamazione degli eletti

Le elezioni nei consigli di classe hanno luogo sulla base di **un'unica lista comprendente tutti gli elettori in ordine alfabetico**. Ciascun elettore può votare la metà dei membri da eleggere se gli eligendi sono in numero superiore a uno. Dunque indicherà **una sola preferenza (due per il consiglio di istituto)**

Se due o più studenti riportano lo **stesso numero di voti**, la proclamazione è fatta **per sorteggio**

# Scadenze temporali per le elezioni triennali del consiglio di istituto

**Entro 45 giorni prima** delle votazioni è **nominata la Commissione Elettorale**

**Entro 35 giorni prima** i Dirigenti comunicano alla commissione elettorale i **nominativi** degli elettori

**Entro 25 giorni prima** debbono essere **depositati gli elenchi**

**Entro 5 giorni** dall'affissione all'albo dell'avviso di avvenuto deposito degli elenchi è ammesso **ricorso** alla commissione che decide entro i successivi 5 giorni

**Dalle ore 9 del 20° giorno e non oltre le ore 12 del 15° giorno** antecedente le votazioni **debbono essere presentate le liste dei candidati**

**Subito dopo le ore 12,00** dello stesso giorno di scadenza la commissione elettorale cura **l'affissione all'albo delle liste dei candidati**

**Dal 18° al 2° giorno** antecedente le votazioni possono tenersi le **riunioni** per la presentazione dei candidati e dei programmi, sono messi a disposizione **spazi per l'affissione** dei programmi ed è consentita la **distribuzione, nei locali della scuola**, di scritti relativi ai programmi

**Entro il 10° giorno** antecedente alle votazioni sono presentate dagli interessati al Dirigente le **richieste per le riunioni**

**Entro 35 giorni prima** il Dirigente comunica le **sedi dei seggi elettorali** alla commissione elettorale

**Entro 5 giorni prima** i seggi sono **nominati e insediati**

# La Commissione Elettorale

(Art. 24 [OM 215/91](#))

La commissione elettorale è **nominata dal Dirigente** e composta di **cinque membri : 2 docenti, 1 A.T.A., 2 genitori, designati dal consiglio di istituto o dallo stesso dirigente ove questo non vi provveda**

È **presieduta da uno dei suoi membri**, eletto a maggioranza dai suoi componenti

Le funzioni di **segretario** sono svolte da un membro designato dal presidente

Delibera **a maggioranza** con la presenza di almeno la **metà più uno** dei propri componenti. In caso di parità **prevale il voto del presidente**

Dura in carica **due anni** ed i suoi membri sono designabili per il biennio successivo

I suoi poteri sono **prorogati** fino alla costituzione e all'insediamento della nuova commissione

Possono costituirsi commissioni elettorali anche con un **numero di membri inferiore** a quello previsto **assicurando la rappresentanza** a tutte le categorie. Sono comunque **validamente costituite anche se non sono rappresentate tutte le componenti**

I **membri inclusi in liste** di candidati devono essere **sostituiti**

# Elenchi degli elettori - Ricorsi

(Artt. 27-28 [OM 215/91](#) )

I **Dirigenti** devono **comunicare** alla commissione elettorale gli **elenchi degli elettori**

Questa **forma ed aggiorna gli elenchi in ordine alfabetico distinti per le varie componenti** e per ogni seggio elettorale

Gli elenchi sono **depositati** presso la segreteria a disposizione di chiunque li richieda

Del deposito è data comunicazione, lo stesso giorno, mediante **avviso affisso all'albo**

Gli elenchi debbono recare **cognome, nome, luogo e data di nascita degli elettori**

**Avverso l'erronea compilazione degli elenchi** è ammesso **ricorso in carta semplice** alla commissione, **entro 5 giorni** dalla comunicazione del deposito

La commissione decide **entro i successivi 5 giorni**, sulla base della documentazione prodotta dall'interessato e di quella acquisita d'ufficio

Gli **elenchi definitivi** sono rimessi, al loro insediamento, **ai seggi elettorali**, in visione a chiunque ne faccia richiesta. Di tale invio la commissione dà **informazione mediante avviso all'albo**

# Liste dei candidati

(Artt. 30-31 [OM 215/91](#) )

Le liste dei candidati sono distinte per ciascuna delle componenti e possono contenere **anche un solo nominativo**

I candidati sono elencati con **l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita**, eventuale **sede di servizio** e contrassegnati da **numeri arabi progressivi**

Le liste debbono essere corredate dalle **dichiarazioni di accettazione dei candidati**, e di non appartenenza ad altre liste della stessa componente

**Nessun candidato può essere incluso in più liste** di una stessa rappresentanza dello stesso consiglio, **ne può presentarne alcuna**

**L'ordinanza prevede che le firme** di candidati e presentatori **siano autenticate** dal Dirigente, dal docente collaboratore a ciò delegato nonché anche dal sindaco (o suo delegato), dal segretario comunale, da notaio o cancelliere, previa esibizione di documento di riconoscimento o anche senza qualora **l'identità sia nota** all'organo che procede all'autenticazione

L'autenticazione è effettuata sia mediante i **certificati di autenticazione in carta libera**, allegati alle liste, sia mediante **autenticazione apposta direttamente sulle liste**, indicante gli estremi del documento del richiedente

Tuttavia il [D.P.R.445/2000](#) ha previsto a certe condizioni la semplice allegazione di **fotocopia di un documento** d'identità in luogo dell'autentica

# Presentazione Liste dei candidati

(Art. 37 [D.lgs 297/94](#) Art. 6 [OM 215/91](#) e Art. 32 come modificato [dall'O.M. 293/96](#))

Ciascuna lista può essere presentata alla commissione elettorale:

- da **almeno due elettori** della componente ove questi non siano superiori a 20;
- da **almeno 1/10** degli elettori della componente, ove questi non siano superiori a 200, ma superiori a 20 (la frazione superiore si computa per unità intera);
- da **almeno venti** elettori della componente, se questi siano superiori a 200

Ciascuna lista deve essere contraddistinta da un **numero romano riflettente l'ordine di presentazione** e da un **motto** indicato dai presentatori in calce alla lista. Essa può comprendere un **numero di candidati fino al doppio** del numero dei rappresentanti da eleggere per ciascuna categoria

Se una lista è completa chi voglia ancora candidarsi può costituirne un'altra

**I membri delle commissioni elettorali possono sottoscrivere le liste dei candidati, ma non essere candidati**

**Non è consentita la rinuncia alla candidatura successivamente alla presentazione** della relativa lista, salva la facoltà di rinunciare alla nomina

**È possibile anche non presentare alcuna lista** dal momento che gli organi collegiali sono validamente costituiti *"anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza"*

# Verifica delle Liste

(Artt. 33-34 [OM 215/91](#) )

La commissione elettorale verifica che:

- a) le liste siano state **sottoscritte dal prescritto numero** di elettori, che gli stessi **appartengano alle categorie** cui si riferisce la lista e che siano **autentiche** le firme dei presentatori;
- b) le liste siano accompagnate dalle **dichiarazioni di accettazione** dei candidati, che gli stessi **appartengano alla categoria** cui si riferisce la lista, e che le loro **firme siano autentiche**, cancellando i nomi dei candidati per i quali manchi uno di detti requisiti

Provvede, inoltre, a **ridurre le liste** che contengano un numero di candidati superiore al massimo consentito cancellando gli ultimi nominativi, nonché a cancellare i nominativi dei candidati inclusi in più liste. Non tiene conto delle firme dei presentatori che abbiano sottoscritto altre liste

Qualora, dopo questa operazione, i presentatori risultino inferiori a quelli richiesti o sia riscontrata altra **irregolarità**, la commissione ne dà **comunicazione mediante affissione all'albo, con invito a regolarizzare la lista, entro tre giorni dall'affissione** e non oltre il terzo giorno successivo al termine di presentazione delle liste

Le decisioni sono rese **pubbliche entro 5 giorni** successivi alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle liste, con affissione all'albo e possono essere **impugnate entro i successivi due giorni dalla data di affissione all'albo**, con ricorso all'U.S.R. I ricorsi sono decisi entro **due giorni**

**Le liste definitive** dei candidati **sono affisse all'albo ed inviate ai seggi elettorali**

# Presentazione dei programmi

(Art. 35 [OM 215/91](#))

**L'illustrazione dei programmi** può essere effettuata dai presentatori di lista, dai candidati, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei genitori e professionali riconosciute dal Ministero per le rispettive categorie

In genere è consentito tenere **fuori dell'orario di servizio riunioni negli edifici scolastici riservate agli elettori**

Gli **studenti** possono invece chiedere lo svolgimento dell'assemblea di istituto **nelle ore di lezione**

Il **Dirigente Scolastico stabilisce il diario delle riunioni**, tenuto conto dell'ordine di richiesta e, per quanto possibile, della data indicata. Del diario è data comunicazione ai rappresentanti delle liste

# Predisposizione delle schede

(Art. 36 comma 7 [OM 215/91](#))

Le schede elettorali debbono essere costituite da **fogli di eguale grandezza**

**I Dirigenti Scolastici forniscono ai seggi i fogli** necessari all'atto dell'insediamento **stampando e distribuendo** i fac-simili di scheda

**Il presidente del seggio appone**, mediante appositi timbri, la **dicitura:**  
**"Elezioni del consiglio di circolo o istituto"**

I presidenti dei seggi curano, poi, che i fogli siano ripartiti in **tanti gruppi** **quante sono le categorie di elettori**, apponendo, sempre su ambedue le facce dei fogli, di ogni gruppo, la dicitura indicante le categorie, esempio:  
"Genitori", "Alunni", "Docenti", "Personale A.T.A."

Tutte le schede debbono, infine, recare **l'indicazione del seggio** e del numero romano di ciascuna lista elettorale ed essere **vidimate** con la firma di uno scrutatore. Se la vidimazione avviene anticipatamente le schede vidimate debbono essere **custodite in plichi sigillati**

Nelle schede elettorali, di **colore bianco**, accanto al **motto** di ciascuna lista, debbono essere prestampati i **nominativi dei candidati** non è indicato secondo quale ordine

# Costituzione - sede - composizione e nomina dei seggi

(Artt. 37-38 [OM 215/91](#) )

Per ogni sede, plesso, succursale deve costituirsi **almeno un seggio, a prescindere dal numero degli alunni e ove vi siano più di trecento alunni si costituisce un seggio ogni trecento alunni**

I seggi possono tuttavia essere costituiti anche per un numero di alunni **superiore a trecento** qualora sia richiesto da **esigenze organizzative**, purché sia assicurata **massima facilità di espressione del voto**

Ogni seggio è composto da **un presidente** e da **due scrutatori**, di cui uno funge da segretario, **scelti tra gli elettori delle categorie da rappresentare**

I Dirigenti Scolastici possono costituire seggi elettorali anche con un **numero di membri inferiore**, cercando di assicurare la rappresentanza delle varie categorie

I seggi sono comunque **validamente costituiti** anche qualora non sia stato possibile includervi la rappresentanza di tutte le componenti

**Non** possono far parte dei seggi coloro che siano **inclusi in liste di candidati**

I componenti sono **nominati dal Dirigente Scolastico** su designazione della commissione elettorale

# Votazioni per le elezioni del Cdl

(Art. 40 [OM 215/91](#))

Si svolgono, di regola, **la domenica dalle 8 alle 12 e ed il lunedì dalle 8 alle 13,30**

Gli elettori votano previa **esibizione di documento** di riconoscimento o in mancanza a mezzo **riconoscimento dai componenti del seggio**, ovvero da **un altro elettore dello stesso seggio** in possesso di documento o conosciuto da un componente del seggio

Gli elettori prima di ricevere la scheda devono **firmare** accanto al loro nome sull'elenco degli elettori

Nello **spazio riservato alle votazioni** devono essere disposti **due tavoli in due angoli opposti** in modo che gli elettori vengano a trovarsi alle spalle dei componenti dei seggi, assicurando la segretezza del voto

Nello spazio riservato al pubblico sono affisse le **liste dei candidati**

Nello spazio riservato al seggio devono essere disposti dei **tavoli**, sopra i quali vanno poste tante urne quanti sono gli organi da eleggere

**Il voto viene espresso personalmente** mediante una **croce** sul numero romano indicato nella scheda

Le **due preferenze** sono espresse con un **segno di matita** accanto al nominativo prestampato del candidato

**I genitori di più alunni** iscritti a classi diverse dello stesso circolo o istituto **votano una sola volta**

Chiunque sia affetto da grave **impedimento** esercita il diritto di voto con l'aiuto di un **elettore della propria famiglia o della stessa scuola**, scelto come accompagnatore

**Alle ore otto il presidente apre il seggio**, chiamando a farne parte gli scrutatori

Se il presidente è assente, egli è **sostituito dallo scrutatore più anziano presente**, il quale chiama ad esercitarne le funzioni di scrutatore un elettore presente. Analogamente procede il presidente qualora sia assente qualcuno degli scrutatori. Tuttavia ove non sia possibile integrare gli scrutatori, il seggio **si insedia ugualmente** con i presenti

Delle operazioni **viene redatto verbale, in duplice originale**, sottoscritto da presidente e scrutatori

# Rappresentanti di lista - Scrutinio

(Artt. 41-42-43 [OM 215/91](#) )

Il **primo firmatario** tra i presentatori della lista comunica ai presidenti della commissione e dei seggi elettorali **i nominativi dei rappresentanti di lista**, in ragione di **uno** presso la commissione elettorale e di **uno** presso ciascun seggio, i quali assistono a tutte le operazioni successive al loro insediamento. Le operazioni di scrutinio hanno inizio immediatamente **dopo la chiusura delle votazioni** e durano ininterrottamente fino al loro completamento.

Le decisioni sono prese **a maggioranza**. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Alle operazioni **partecipano i rappresentanti di lista** appartenenti alla componente per la quale si svolge lo scrutinio (non i candidati).

Delle operazioni di scrutinio viene redatto **processo verbale**, in duplice originale, sottoscritto in ogni foglio dal presidente e dagli scrutatori.

Da detto processo verbale debbono risultare i seguenti dati:

- a) **numero degli elettori e quello dei votanti**, distinti per ogni categoria;
- b) il **numero dei voti** attribuiti a ciascuna lista;
- c) il **numero dei voti di preferenza** riportati da ciascun candidato.

# Scrutinio

(Art. 43 [OM 215/91](#) )

Se l'elettore ha espresso **preferenze per candidati di lista diversa** da quella prescelta, vale il voto di lista

Se, invece, l'elettore ha espresso nel relativo spazio **preferenze per candidati di una lista senza contrassegnare anche la lista**, il voto espresso vale per i candidati prescelti e per la lista alla quale essi appartengono

Se le **preferenze espresse sono maggiori** del numero massimo consentito, il presidente del seggio procede alla riduzione, annullando quelle eccedenti

Le schede elettorali che **mancano del voto di preferenza** sono valide solo per l'attribuzione del posto spettante alla lista.

**Il presidente del seggio deve cercare di interpretare la volontà dell'elettore**, sentiti i membri del seggio, in modo da procedere **all'annullamento delle schede soltanto in casi estremi** e quando sia impossibile determinare la volontà dell'elettore (es: voto contestuale per più liste) o quando la scheda sia contrassegnata in modo tale da rendere riconoscibile l'elettore

**Un esemplare** dei verbali, compilati dal seggio, è depositato **presso il circolo didattico o l'istituto**. **L'altro esemplare**, posto in busta chiusa, sulla quale va indicata l'elezione a cui si riferiscono gli atti (es.: "elezione del consiglio di circolo o di istituto") **va rimesso subito al seggio competente** a procedere all'attribuzione dei posti e alla proclamazione degli eletti

# Attribuzione dei posti

(Art. 44 [OM 215/91](#))

Le **operazioni ai fini dell'attribuzione dei posti spettano al seggio elettorale n. 1** integrato da altri due membri scelti dal Dirigente Scolastico tra i componenti degli altri seggi la cui nomina deve essere effettuata e comunicata agli interessati almeno tre giorni prima della votazione

Appena ricevuti i verbali degli scrutini degli altri seggi, **il seggio 1 riassume i voti di tutti i seggi, senza poterne modificare i risultati.** Poi determina la **cifra elettorale di ciascuna lista**, sommando i voti validi riportati dalla lista e la **cifra individuale di ciascun candidato**, sommando i voti di preferenza

Per **l'assegnazione del numero dei consiglieri** a ciascuna lista si divide la cifra elettorale (cioè la somma dei voti validi) per 1, 2, 3, 4 ... sino al numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono i quozienti più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente (vedi esempio alla pagina seguente). Ciascuna lista ha tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti, compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e a parità di quest'ultima, per sorteggio

Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati i posti eccedenti sono distribuiti tra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti

Nei limiti dei posti assegnati a ciascuna lista, si determinano i candidati che, in base al numero delle preferenze ottenute, hanno diritto a ricoprirli. In caso di parità del numero di preferenze tra due o più candidati della stessa lista, sono proclamati eletti i candidati secondo l'ordine di collocazione nella lista; lo stesso criterio si osserva nel caso in cui i candidati non abbiano ottenuto alcun voto di preferenza

# Attribuzione dei posti - Esempio

Lista I 800 voti   Lista II 400 voti   Lista III 300 voti  
dividendo 800, 400 e 300 per 1, 2, 3, ecc. si ottengono i seguenti numeri:

Lista I: 800, 400, 266, 200, 160, 133, 114, 100

Lista II: 400, 200, 133, 100, 80, 66, 57, 50

Lista III: 300, 150, 100, 75, 60, 50, 42, 37,5

Se si considerano gli 8 numeri più alti alla lista I vanno 5 consiglieri alla lista II 2 consiglieri e 1 alla lista III. I Consiglieri vengono scelti in base alla graduatoria interna alla lista, stabilita dalle singole preferenze ricevute. Le cifre decimali sono state arrotondate all'unità

# Proclamazione – Ricorsi – Elezioni suppletive

(Art. 44 comma 2; Art. 53 [OM 215/91](#))

Ultimate le operazioni di attribuzione dei posti, il seggio elettorale n. 1 procede alla **proclamazione degli eletti entro 48 ore dalla conclusione delle operazioni di voto**

Degli eletti proclamati va data **comunicazione mediante affissione del relativo elenco** all'albo della scuola

I rappresentanti di lista ed i singoli candidati possono presentare **ricorso** alla commissione elettorale **avverso i risultati delle elezioni, entro 5 giorni dalla data di affissione**

I ricorsi sono **decisi entro 5 giorni**

È riconosciuto diritto di accesso ai **verbali e agli atti** concernenti gli scrutini

Anche **per le elezioni suppletive** per la surroga, vale la facoltà di presentazione di **liste contrapposte** e devono essere indette, di norma, **all'inizio dell'anno scolastico successivo all'esaurimento delle liste, contestualmente alle elezioni annuali**

# Proroga dei poteri

(Artt. 5, 2, 50 [OM 215/91](#) )

Il consiglio di istituto scaduto per compimento del triennio “***resta in carica sino all'insediamento del nuovo organo***”; mentre i membri decaduti per perdita dei requisiti, sono surrogati. **Sono prorogati** anche i poteri, fino alla nuova elezione, degli **organi collegiali di durata annuale**, salvo che non siano intervenute cause di decadenza

**La proroga vale anche per la rappresentanza studentesca, salvo decadenza e surroga fino a nuova elezione**, tenendo presente che **l'elezione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di istituto avviene annualmente** entro il 31 ottobre, contemporaneamente all'elezione dei rappresentanti nei consigli di classe, salvo in occasione del rinnovo triennale del consiglio

Non si prorogano i poteri – e il consiglio sarà commissariato - in caso di decadenza per effetto della **creazione di una nuova istituzione** ed attribuzione di nuovo codice meccanografico per effetto di dimensionamento

# Proroga dei poteri e surroga

(Art. 37 [D.L.vo 297/94](#) Artt. 5, 50, 53 [OM 215/91](#))

L'organo collegiale è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza ma i membri cessati dalla carica per qualsiasi causa, devono essere sostituiti con il procedimento della surrogazione **cioè con la nomina del primo non eletto di quella lista**

In difetto di una componente, il consiglio continua a funzionare se la componente mancante è quella docente o ATA. **Se invece manca la componente genitori si dà luogo ad elezioni suppletive**

Se la mancanza della componente è successiva perché i membri si sono dimessi o sono decaduti, allora vanno indette le elezioni suppletive secondo le indicazioni della circolare ministeriale e dell'USR sebbene la norma preveda che esse per motivi di opportunità, debbono essere indette, di norma, all'inizio dell'anno scolastico successivo all'esaurimento delle liste, contestualmente alle elezioni annuali

Intanto il Consiglio continua a funzionare senza le sue componenti purché i membri non siano inferiori a tre, nel qual caso dovrebbe procedersi a commissariamento

Nel caso di aggregazioni con la **creazione di una nuova istituzione** (ed attribuzione di un nuovo codice meccanografico) i consigli di istituto delle scuole che perdono l'autonomia **decadono** e l'ufficio scolastico provvede alla nomina di un **commissario straordinario** fino a nuove elezioni

# Decadenza

(Artt. 5, 51 [OM 215/91](#))

Decadono dalle cariche elettive i rappresentanti nei consigli di classe e/o di istituto che per qualsiasi motivo **cessano di appartenere alle componenti scolastiche**

Decadono dalle cariche elettive il **31 agosto** gli studenti che abbiano **conseguito il titolo finale di studio**

Gli studenti che, per qualsiasi altra diversa causa **cessino di appartenere alla scuola** in cui sono iscritti, decadono dalla carica elettiva dalla data di perdita della qualità di studente della predetta scuola

Decadono i consigli di istituto in caso di **aggregazioni con creazione di una nuova istituzione** con conseguente commissariamento

Qualora, invece, a un'istituzione scolastica che conserva il suo codice meccanografico siano aggregate sezioni staccate e/o scuole coordinate, il consiglio decade e vengono indette le elezioni ma fino all'insediamento del nuovo consiglio rimane **in carica quello uscente dell'istituto aggregante**

# Elezioni delle Consulte

(Art. 6 [D.P.R. n. 567/1996, come modificato ed integrato da: D.P.R. n. 156/1999, D.P.R. n. 105/2001, D.P.R. n. 301/2005, D.P.R. n. 268/2007](#))

**Due rappresentanti** degli studenti per ciascuna scuola secondaria di secondo si riuniscono in **consulta provinciale** in una sede appositamente attrezzata e messa a disposizione dall'ufficio scolastico territoriale che assicura il supporto organizzativo e la consulenza tecnico-scientifica

La durata in carica dei rappresentanti è **di due anni**

L'elezione avviene **entro il 31 ottobre dell'anno di scadenza** dell'organismo con le **stesse modalità della elezione dei rappresentanti degli studenti nel consiglio di istituto**

La prima riunione è convocata dal dirigente dell'ufficio scolastico territoriale entro **quindici giorni** dal completamento delle operazioni elettorali

# Sostituzione dei rappresentanti della Consulta

(anche [Nota 1 aprile 2008](#))

Per la **sostituzione** degli eletti venuti a cessare per qualsiasi causa (es. sopraggiunta indisponibilità, passaggio ad altra scuola ecc...), o che abbiano perso i requisiti di eleggibilità, anche per aver conseguito il diploma, **prima del biennio** si procede alla nomina di coloro che, in possesso dei detti requisiti, risultino i **primi fra i non eletti** delle rispettive liste (surroga)

In caso di esaurimento delle liste si procede ad **elezioni suppletive**

Pur **in mancanza di norma espressa** per la **sostituzione del Presidente della Consulta prima del biennio** la [nota del 2008](#), posto che *“la Consulta si dota di un proprio regolamento, a norma del quale elegge un presidente ed un consiglio di Presidenza”* suggerisce che, salvo che il regolamento non disponga diversamente, nel caso l'elezione del Presidente sia avvenuta sulla base di liste elettorali, questi andrà **sostituito con il primo dei non eletti nella sua stessa lista di appartenenza**; negli altri casi si procederà ad **elezioni suppletive**

# **Le elezioni degli Organi Collegiali di Istituto e delle Consulte**

**Grazie per  
l'attenzione**